

**TABELLA N. 18**

**Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali  
per l'anno finanziario 1974**

---

**ANNESSO N. 1**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE AUTONOMO DI GESTIONE PER LE AZIENDE TERMALI**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1972**

---



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1972

Il richiamo al disegno di legge n. 1994 per il fondo di dotazione dell'Ente, approvato dalla Camera dei Deputati e sottoposto all'approvazione del Senato, è comprensivo delle fasi salienti dell'attività dell'Ente, ivi compresa quella dello scorso anno.

Per stabilire le finalità del citato provvedimento legislativo occorre rifarsi alle dichiarazioni che, in data 14 dicembre 1959, l'allora Ministro per le partecipazioni statali on. Ferrari Aggradi fece alla V Commissione della Camera, illustrando il progetto di legge costitutivo dell'Ente Terme, presentato con procedura d'urgenza: « Io mi sono posto il problema di questi Enti — diceva, fra l'altro, l'on. Ferrari Aggradi — su di una linea di progressività. Era chiaro che l'Ente di gestione che aveva carattere di maggiore urgenza era quello delle Terme che, e non svelo un mistero, se avessero continuato a funzionare come funzionavano, sarebbero diventate una accozzaglia di roba vecchia perché versavano in una situazione di rapido deperimento che non poteva essere impedito. Debbo aggiungere che questo settore si trovava in una precaria situazione non per colpa o per incapacità dei dirigenti — perché anzi debbo riconoscere che questi hanno dimostrato eccezionali qualità — ma per il modo stesso in cui era congegnato ». Da ciò la trasformazione dei centri termali in società per azioni, conferite all'EAGAT e da amministrare con criterio di economicità. Sennonché proprio per non venir meno a siffatta impostazione l'Ente, fin dall'inizio della propria attività ebbe modo di evidenziare che il nuovo assunto non si appoggiava ad una struttura economico-finanziaria adeguata, specialmente in ordine all'indilazionabile rinnovamento patrimoniale delle società ed all'attuazione del termalismo sociale, posto dall'E.A.G.A.T. a fondamento del suo programma, inteso come diritto dei lavoratori ad usufruire gratuitamente delle terapie termali. Prima di tornare su questi argomenti, devesi ricoardare che fino alla costituzione dell'Ente e delle società del gruppo, il rapporto del Demanio con le società concessionarie private, munite di capitali adeguati, era questo: lo Stato partecipava agli eventuali e ben limitati utili delle concessionarie, ma aveva a suo carico le spese relative al rinnovamento fondiario ed alla manutenzione straordinaria; il che stava a significare in partenza la costante posizione deficitaria del Demanio. Sorto l'E.A.G.A.T. con un fondo liquido di dotazione irrisorio e formate le società senza capitali, con impegni pregressi, scoperti bancari e con il nuovo gravame di oneri fiscali, si volle da questi nuovi organismi quel che non era mai stato chiesto alle società private, e cioè che oltre a sostituire l'uscante capitale dei concessionari, si facessero carico del rinnovamento fondiario e della manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali. E poiché il Demanio nel passato era stato carente nell'attuare gli investimenti prescritti, le condizioni di obsolescenza delle sedi e degli impianti conferiti all'Ente, sono andate aggravandosi al punto tale da imporre l'urgente attuazione di un programma pluriennale di opere.

Passando ora alla specifica documentazione, si deve subito rilevare che l'aumento del fondo di dotazione previsto dal disegno di legge n. 1994 prospetta un primo immediato intervento riguardante solo il volume degli investimenti — nonché i necessari completamenti — che in un decennio le società del gruppo E.A.G.A.T. sono state costrette ad effettuare allo scopo di scongiurare la disintegrazione del patrimonio termale consegnato loro in stato di avanzata fatiscenza, lasciando la valutazione da parte degli organi della programmazione di un piano organico di investimenti destinati al potenziamento del settore termale di Stato a quando gli indirizzi della politica del territorio e le linee della riforma sanitaria siano completate.

Infatti i mezzi attribuiti all'E.A.G.A.T. con la legge 21 giugno 1960 n. 649 e consistenti in un miliardo liquido di dotazione ed in un contributo decennale di 700 milioni annui, si sono dimostrati subito inadeguati sia per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'E.A.G.A.T., che per le principali esigenze di funzionamento dell'Ente stesso.

Si consideri che il miliardo liquido di dotazione copriva a stento il passivo pregresso di una sola delle società conferite, né tampoco l'intervento del 3 luglio 1970 n. 510, consistente nell'apporto di un miliardo al fondo di dotazione dell'Ente poteva, data l'esiguità della somma, dare risultati. Il che fu così evidente che si diede al provvedimento un carattere di emergenza, impegnando il Parlamento ad affrontare le questioni di fondo prospettate dall'Ente.

Principale preoccupazione dell'E.A.G.A.T. è stata la ricostruzione degli impianti conferiti in uno stato di deperimento ed obsolescenza tale da limitare la normale attività oltre che impedire lo sviluppo di un termalismo per i lavoratori, impensabile in tale carenza di attrezzature.

Premesso che le società del gruppo sono state costituite con solo conferimento di beni, senza alcuna liquidità e senza possibilità di autofinanziamento per mancanza di riserve ed ammortamenti, ma bensì gravate da notevoli impegni pregressi, da consistenti oneri fiscali derivanti dalla trasformazione delle aziende in società per azioni, dagli impegni della politica del termalismo sociale che ha gravato — dato il condizionamento delle tariffe degli istituti previdenziali — per un miliardo l'anno, l'Ente, in attesa dell'adeguamento del fondo di dotazione onde poter attuare il necessario programma di rinnovamento degli impianti termali e complementari, dovette ricorrere al credito finanziario.

Per la realizzazione di tale programma fu promossa una modifica alla legge perché autorizzasse ad usufruire dell'erogazione decennale di 700 milioni per i primi quattro anni di preammortamento dei mutui che si andavano ad effettuare, in attesa che ad opere compiute ed entrate in esercizio nelle società, scattassero le rate di ammortamento dei mutui accesi a lunga scadenza.

Senza questa scelta si sarebbe passivamente assistito alla disintegrazione ed all'annientamento del patrimonio affidato dallo Stato all'E.A.G.A.T., mentre così facendo è stato valorizzato e posto su di un terreno competitivo.

Sono stati realizzati, frazionati nel corso di questi ultimi dieci anni, trenta miliardi di investimenti, ricorrendo volta per volta al credito a breve ed a lungo termine.

La validità di tali realizzazioni si può riscontrare nei livelli di attività raggiunti dalle aziende.

L'indice complessivo della clientela, base 1962 = 100, nel 1972 segna un valore pari a 162.

Rispetto al 1971, nel 1972 si è avuto un incremento pari al 2,2 circa (1): in numero assoluto nel decorso esercizio si sono ospitati presso le aziende dell'E.A.G.A.T. circa 490.000 curandi a cui sono state corrisposte 9.650.000 prestazioni per un introito complessivo pari a circa 9 miliardi e mezzo di lire (nel 1962 il fatturato termale ammontava a lire 2,8 miliardi).

I ricavi totali di tutte le attività delle aziende (imbottigliamento, alberghi, sali, ecc.) hanno raggiunto l'importo di poco meno di 23 miliardi contro i 9,9 miliardi del 1962.

I nuovi stabilimenti ristrutturati in rapporto alle necessità derivanti dalla realizzazione di un termalismo di massa, hanno consentito di iniziare una politica di assistenza dei lavoratori: infatti il rapporto tra clientela convenzionata ed ordinaria, che nel 1962 era di 40 a 60, nel 1972, presenta una composizione marcatamente opposta con un rapporto medio di 69 a 31 a favore del contingente convenzionato.

---

(1) La revisione dei criteri di definizione dei dati di affluenza della clientela in una azienda a prevalente indirizzo idropinico (dove non è possibile procedere alla rilevazione diretta — causa la non obbligatorietà della visita di ammissione alle cure —) ha comportato variazioni complessive che rendono non perfettamente omogeneo il confronto tra il valore supposto e quello calcolato sulla base del precedente sistema di rilevazione (si verifica un sistematico scarto negativo a svantaggio del nuovo sistema).

Il movimento finanziario derivante dalla sola attività termale, in riferimento al 1971 può valutarsi in circa 60 miliardi di lire (di cui oltre 4 miliardi da clientela straniera) che, se già in assoluto rilevante, assume maggiore importanza tenendo conto che si manifesta in località in genere industrialmente sottosviluppate in cui la principale se non l'unica fonte di reddito è rappresentata dall'attività termale.

Le realizzazioni dell'E.A.G.A.T. hanno comportato e comportano un parallelo sviluppo delle attività collaterali; la sola consistenza dell'attrezzatura alberghiera esistente presso le località sede di aziende E.A.G.A.T., rappresenta il 2,5 per cento di quella totale.

Oggi è assolutamente necessario fronteggiare gli impegni assunti ed al tempo stesso completare gli investimenti effettuati per renderli economicamente produttivi e fare in modo che quanto viene ora disperso in gravami finanziari e bancari, possa in parte almeno essere utilizzato nell'azione promozionale della clientela italiana e straniera.

Per limitarci ai dati sicuri del 1971 si rileva che l'onere degli interessi passivi sostenuti dalle società del gruppo E.A.G.A.T. sono stati pari a lire 1.400.697.791.

Il risultato economico della gestione per lo stesso 1971 presenta complessivamente tra le sette società attive e le undici passive un saldo negativo di lire 1.138.159.014.

Per l'intero decennio 1961-1971 le società del gruppo hanno sostenuto un carico di interessi passivi per lire 6.811.038.842 denunciando per lo stesso periodo una complessiva perdita di bilancio per lire 5.503.000.749.

Quanto sopra conferma la causa della situazione deficitaria delle società nella loro pesante esposizione debitoria originale, come già detto, dal ricorso al credito bancario per quegli indispensabili investimenti per la ristrutturazione del patrimonio conferito, senza alcuna disponibilità di autofinanziamento.

Per inciso si rileva che le aziende del gruppo, nel decennio, hanno pagato allo Stato lire 6.543.360.929 per oneri fiscali da cui erano esenti le gestioni termali precedenti la costituzione dell'Ente.

L'incremento di lire 18.000.000.000 del fondo di dotazione, sarà utilizzato, in linea di massima, per 4,5 miliardi per l'indifferibile completamento delle opere già iniziate e per i rimanenti 13,5 miliardi per finanziare adeguatamente le società in relazione alle loro esigenze.

L'aumento del fondo di dotazione non servirà dunque a coprire le perdite accumulate negli anni decorsi, ma le società, con gli investimenti programmati e con gli interventi finanziari previsti, potranno, al termine del quinquennio, ristabilendo il giusto equilibrio tra capitale sociale ed immobilizzi, essere in condizioni da raggiungere un equilibrio economico.

Si ritiene opportuno sottolineare che solo il completamento degli investimenti programmati comporterà una utilizzazione di mano d'opera relativa ai lavori in oggetto per circa 6.500.000 ore lavorative in un settore ed in località che risentono particolarmente dell'attuale situazione di crisi nel settore edilizio.

Comporterà inoltre, nel settore termale, un incremento diretto di 650 nuovi posti di lavoro con un aumento di occupazione indiretta di almeno 7.000 unità con il noto beneficio per la vita di intere popolazioni che gravitano attorno al centro termale, la valorizzazione patrimoniale dei centri, l'incremento dell'attività alberghiera e commerciale, il movimento delle comunicazioni interne ed estere con apporto di valuta straniera, l'aumento dei cespiti fiscali.

In conclusione, da quanto si è esposto, si può legittimamente dedurre che se all'origine l'E.A.G.A.T. avesse potuto operare con una disponibilità finanziaria adeguata e secondo la reiterata richiesta dei suoi organi statutari, del Ministero delle partecipazioni statali, della stampa ed anche di quella di opposizione, non si sarebbero gravati i bilanci degli interessi passivi dei mutui a medio e lungo termine, conseguendo ben altre risultanze nei conti economici dei singoli esercizi. Comunque, riaffermando le esigenze testè accennate, resta il fatto che valorizzando ed ampliando un patrimonio gravemente compromesso si è resa possibile la prima fase di sviluppo termale voluta dalla legge, specialmente in relazione alla socialità del termalismo.

In questo campo è da rilevare il costante impegno con cui l'E.A.G.A.T. ha perseguito questa politica in sede nazionale ed internazionale: al primo livello contribuendo in modo determinante all'accordo di massima, firmato a Strasburgo da 21 paesi e successivamente tenendo vivo il problema degli incontri della Federazione Internazionale che raccoglie le comunità termali dell'est e dell'ovest; significativo in proposito il congresso della FITEC svoltosi a Chianciano nell'ottobre 1971 dove le conclusioni presentate dall'E.A.G.A.T. furono unanimemente approvate anche in ordine alla razionale assistenza sanitaria richiesta dal Mercato Comune; al livello nazionale riuscendo a conseguire un duplice giudizio positivo dello Istituto superiore della Sanità e del Ministero della sanità sulla validità scientifica delle terapie crenoterapiche e sulla necessità che esse siano parificate a tutte le altre forme di assistenza sanitaria obbligatoria.

\* \* \*

Il bilancio dell'esercizio 1972 chiude con un disavanzo di lire 1.774.649.822 maggiore di lire 1.147.211.531 rispetto a quello dell'anno precedente.

Il risultato è determinato prevalentemente dalla « perdita su partecipazioni azionarie » per lire 1.316.473.000, oltre ai maggiori oneri amministrativi e finanziari verificatisi nel 1972.

La sintesi della gestione economica dell'E.A.G.A.T. si riassume nelle seguenti cifre:

Spese e perdite . . . . .	L.	608.481.529
Proventi e rendite . . . . .	»	150.304.707
		<hr/>
Disavanzo . . . . .	L.	458.176.822
		<hr/>
Perdite su partecipazioni azionarie . . . . .	»	1.316.473.000
		<hr/>
	L.	1.774.649.822
		<hr/> <hr/>

In particolare si ha che le perdite su partecipazioni azionarie passano a lire 259 milioni del 1970 a lire 1.316.473.000 del 1971 con una differenza in più di lire 1.057.473.000; inoltre la perdita di gestione dell'E.A.G.A.T. da lire 368.438.291 nel 1971 passa a lire 458.176.822 nel 1972 con una differenza in più di lire 89.738.531 dovuta soprattutto agli oneri di lavoro che da lire 385.639.417 sono passati a lire 436.746.350 con una differenza in più di lire 51.106.933 e agli oneri finanziari che da lire 25.656.365 passano a lire 64.307.475 con una differenza in più di lire 38.651.110 per i debiti che l'Ente è stato costretto ad assumere in attesa dell'aumento del fondo di dotazione, presso gli Istituti bancari.

Per quanto riguarda in particolare le perdite dell'Ente su partecipazioni azionarie che fanno registrare un aumento nei confronti del 1971 di lire 1.057.473.000, si deve rilevare che in verità le perdite subite dalle aziende del gruppo nell'anno 1970 sono state di complessive lire 1.048.652.665 che, per il disposto dell'articolo 2447 del Cod. civ. sono state coperte per lire 259.000.000 nel 1971, rinviando all'esercizio successivo 1972, le eventuali ulteriori coperture.

Pertanto nell'esercizio in esame (1972) hanno gravato, oltre a parte delle perdite riferentesi all'esercizio 1970, anche parte delle perdite dell'esercizio 1971.

Nell'esercizio 1971 le società del gruppo E.A.G.A.T. hanno riportato perdite per complessive lire 1.309.445.096 (di competenza E.A.G.A.T. lire 1.290.587.888).

Si accenna, per inciso, che le perdite del 1972, che si rifletteranno sul bilancio E.A.G.A.T. 1973 per la parte della relativa copertura, ammontano a lire 741.182.591 (salvo eventuali modifiche ai bilanci in sede di approvazione assembleare) e saranno quindi inferiori di lire 568.262.505 a quelle dell'esercizio precedente.

Le operazioni sul capitale sociale che si sono riflesse nell'attuale bilancio E.A.G.A.T. riguardano le seguenti società:

S.I.N.T.

— alle perdite conseguite nel 1971 per .	L.	85.024.947	
— a perdite residue di esercizi precedenti .	»	1.278.266	
	L.	86.303.213	
— copertura perdite a carico E.A.G.A.T. .	»	86.298.000	L. 86.298.000
perdite a nuovo . . . .	L.	5.213	

Terme di Recoaro S.p.A.

— alle perdite conseguite nel 1971 per .	L.	752.348.227	
— perdite residue di esercizi precedenti .	»	506.584.790	
	L.	1.258.933.017	
— copertura perdite a carico E.A.G.A.T.	»	1.000.000.000	» 1.000.000.000
— copertura perdite a carico altri . . . .	»	50.000	
perdite a nuovo . . . .	L.	258.883.017	

Terme di Salice S.p.A.

— alle perdite conseguite nel 1971 per .	L.	162.334.007	
— a perdite residui di esercizi precedenti	»	241.599	
	L.	162.575.606	
— copertura perdite a carico E.A.G.A.T.	»	162.575.000	» 162.575.000
perdite a nuovo . . . .	L.	606	

Terme Sibarite S.p.A.

— alle perdite conseguite nel 1971 per .	L.	30.552.382	
— a perdite residue di esercizi precedenti .	»	37.113.636	
	L.	67.666.018	
— copertura perdite a carico E.A.G.A.T.	»	67.600.000	» 67.600.000
perdite a nuovo . . . .	L.	66.018	

Totale copertura perdite a carico E.A.G.A.T. . . . . L. 1.316.473.000

Si passa ora ad accennare ai fatti più salienti che hanno caratterizzato la gestione di ogni singola società e che hanno determinato il risultato finale della gestione stessa:

*Terme di Acqui S.p.A.* — Nell'esercizio 1971 la società ha continuato a realizzare il programma di rinnovamento e di potenziamento delle sue attrezzature. Risultano al 31 dicembre 1971 investimenti per lire 1.000.145.568 finanziati in gran parte con mutui a lungo

termine per un totale di lire 850 milioni, che comportano un pagamento di rate annuali, pari, in linea capitale e interessi, a lire 67.648.523.

Le spese generali sono passate da lire 15.478.954 del 1970 a lire 18.040.110, la quota annua di ammortamento è passata da lire 19.895.171 a lire 22.642.147; l'esercizio è stato gravato anche di interessi passivi per lire 5.634.244 (lire 5.307.757 nel 1970). La società per la prima volta ha chiuso il proprio bilancio in pareggio dopo una serie di risultati negativi che hanno fatto registrare perdite complessive per lire 155.362.528. Tale risultato è apprezzabile anche perché esso sta a testimoniare che la politica degli investimenti adottata dall'Ente, in collaborazione con la società, è stata opportuna e utile non solo quale necessità del riarmamento degli impianti e delle attrezzature, ma anche come fattore economico.

*Società Napoletana Terme di Agnano.* — L'esercizio 1971 riflette la gestione del terzo anno di attività del nuovo complesso termale, che ha chiuso con una perdita di lire 89.256.756 dovuta a più cause: ai costi del personale che nell'esercizio in esame sono stati pari a lire 230 milioni circa; alla quota annua di ammortamento per lire 56.000.000 ed al carico di interessi passivi, che hanno gravato sul conto economico per lire 21.000.000 oltre alla quota di interessi rimborsata dall'Ente, pari a lire 34.819.751, nell'ambito dello stanziamento dei fondi di cui alle leggi 21 giugno 1960 n. 649 e legge 16 agosto 1962 n. 1358.

La società risente ancora di un difficile avviamento la cui causa va ricercata soprattutto nella mancanza di una adeguata ricettività che rende assai problematica l'acquisizione di una clientela « a pagamento », per cui l'attività viene soprattutto concentrata nella acquisizione di clientela mutuata, che dà margini di utili modestamente ridotti.

La mancanza di fondi impedisce per il momento di prendere in esame la possibilità di ulteriori investimenti, ma tale programma dovrà senz'altro essere affrontato non appena l'Ente avrà ottenuto l'auspicato aumento del fondo di dotazione.

*Terme di Casciana S.p.A.* — La Società (nel cui capitale sociale l'Ente partecipa per il 60 per cento mentre il restante 40 per cento è di proprietà del Comune) ha completato la prima parte del programma di investimento con la realizzazione di un moderno stabilimento termale che ha comportato una spesa di circa lire 550 milioni finanziati per lire 470 milioni attraverso il debito bancario.

La società ha conseguito nell'esercizio 1971 un incremento nei ricavi pari al 17,5 per cento nei confronti di quello precedente passando da lire 136.837.891 a lire 160.768.570. Di contro gli oneri sono passati da lire 136.837.891 a lire 197.822.562. Gli incrementi più significativi li troviamo nella spesa per il personale che da circa 44 milioni sono passati a circa 48 milioni, nella quota di ammortamenti che da 17 milioni sono passati a 20 milioni circa, ma soprattutto negli interessi passivi che da lire 700.000 circa sono passati a lire 45,5 milioni. L'esercizio, pertanto si è chiuso con una perdita di lire 37.053.992.

È evidente che il carico di interessi passivi condiziona in misura notevole l'andamento economico della gestione e a tal fine sono in corso, e stanno per essere conclusi, opportuni accordi con il Comune di Casciana per trovare una adeguata soluzione a tale problema.

*Terme di Castrocaro S.p.A.* — La società è impegnata nella costruzione di un nuovo moderno stabilimento termale in quanto l'attuale, ormai vecchio e superato, non può più rispondere alla crescente domanda che ogni anno la società registra.

I lavori sono in uno stato avanzato e si conta che nel prossimo anno la stagione possa aprirsi con il nuovo stabilimento.

L'esercizio 1971 conferma il favorevole andamento di questa società che registra un utile di lire 10.957.385 nei confronti di un utile di lire 1.765.117 dopo aver provveduto ad accantonamenti per lire 75.505.260 per ammortamenti (1970: lire 56.569.206) e lire 105.000.000 per imposte e tasse (lire 86.000.000 nel 1970).

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti patrimoniali per complessive lire 126.237.454 di cui lire 95.205.270 per lavori inerenti la costruzione del nuovo stabili-



mento termale, finanziati con mezzi propri. Per il completamento dell'opera, che verrà a costare circa un miliardo, la società dovrà fare ricorso ad un mutuo fondiario di circa lire 350 milioni, coprendo il resto della spesa con mezzi propri.

*Terme di Chianciano S.p.A.* — Il bilancio dell'esercizio 1971 ha posto in evidenza un utile di lire 172.022.431, pari ad un reddito del 12,28 per cento del capitale sociale: rispetto al patrimonio immobiliare, netto dagli ammortamenti, l'utile corrisponde ad un reddito del 7,24 per cento.

I ricavi complessivi del 1971 sono pari a lire 1.946.321.128 superiori a quelli del 1970 di lire 217.420.838 ed in percentuale del 12,57. I costi complessivi sono stati di lire 1.774.298.697 superiori a quelli del 1970 di lire 214.435.398 ed in percentuale del 13,75. Tra i costi assumono particolare rilevanza quelli del personale pari a lire 733.098.356 superiori a quelli del 1970 di lire 82.090.516 ed in percentuale del 12,6.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per lire 60.547.526 finanziati con mezzi propri.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati di lire 187.578.421 con un aumento di lire 4.985.744 nei confronti del 1970.

La società ha in corso la costruzione del nuovo stabilimento Sillene il cui primo lotto è entrato in esercizio nel settembre 1972 e l'intera opera dovrebbe entrare in gestione entro l'anno 1973.

*Terme di Montecatini S.p.A.* — L'esercizio 1971 ha chiuso con un utile di lire 3.505.220 superiore di lire 2.304.684 a quello dell'esercizio precedente.

Questa società che può essere senz'altro classificata tra le più importanti del gruppo E.A.G.A.T. e per la sua alta qualificazione tra le più importanti nel campo internazionale, risente nella gestione di alcune posizioni negative, ereditate dal passato e che si concretizzano per l'esercizio in esame in un onere di circa 170.000.000 dovuto:

- per lire 25,7 milioni alla manutenzione e illuminazione di strade pubbliche;
- per lire 106.000.000 circa per giardini e parchi anche essi di uso pubblico;
- per lire 30,4 milioni circa per la gestione gratuita dell'Istituto di cura;
- per lire 7,5 milioni circa per la erogazione delle cure idropiniche gratuite ai cittadini ed agli indigenti.

Inoltre, non è inopportuno rammentare che siamo di fronte ad una azienda complessa e del tutto «singolare»; essa infatti si articola in una rete di stabilimenti tra loro distanti e distinti, a seconda delle classi che li frequentano (per paganti, per mutuati, per i poveri), nonché secondo il tipo di cura che viene praticato (idropinico o balneolutorapico) ed ancora in base all'ora in cui sono frequentati (alcuni sono aperti di mattina, e alcuni di pomeriggio).

Tutto ciò comporta oneri rilevanti di esercizio che si riflettono in misura notevole nel conto economico.

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti per circa 50,5 milioni finanziati con mezzi propri e ha scontato sempre nell'esercizio ammortamenti per lire 167.593.167.

Complessivamente la società ha registrato entrate per lire 1.867.691.339 e spese per lire 1.864.186.119 che danno un saldo di lire 3.505.220 pari all'utile di esercizio.

*Terme di Recoaro S.P.A.* — Il risultato dell'esercizio 1971 ha fatto registrare una perdita di lire 752.348.227 superiore di lire 355.141.794 a quella dell'anno precedente. Tale risultato è stato determinato principalmente da due fattori negativi; diminuzione del fatturato per lire 284.961.806 e aumento dei costi per lire 510.561.531.

Nell'esercizio in esame la società era impegnata nella sua riorganizzazione industriale e commerciale, in seguito agli eventi verificatisi nei precedenti esercizi che condussero, nell'agosto del 1971, alla nomina di un amministratore unico al posto del Consiglio di amministrazione.

È invece da sistemare il risanamento finanziario per il quale si è in attesa che venga perfezionato il provvedimento relativo all'aumento del fondo di dotazione dell'Ente dal quale attingere congrui mezzi almeno per ridurre lo sbilancio finanziario della società che al 31 dicembre 1971 era di lire 6.750.426.258 (1970: lire 5.724.465.996) con un aggravio di interessi passivi saliti nell'esercizio in esame a lire 367.154.065 (1970: lire 331.623.604). La società nel 1971 ha effettuato investimenti per lire 609.563.495 di cui lire 114.286.258 con mezzi propri.

L'esercizio ha scontato anche la perdita su partecipazione (SAOM) per lire 115.998.840.

Al 31 dicembre 1971 la società aveva accumulato perdite per lire 506.584.790 a fronte del capitale sociale e del fondo di riserva per lire 1.064.344.125 per cui a norma degli articoli 2446 e 2447 l'E.A.G.A.T. ha dovuto coprire le perdite suddette sino all'importo di lire un miliardo che si riflettono nel bilancio E.A.G.A.T. 1972.

*Terme di Salice S.p.A.* — La Società risente della strozzatura iniziale, allorché non fu potuto attuare il programma per la realizzazione di un grande centro del termalismo sociale a causa della intervenuta recessione economica che indusse gli enti mutualistici a riconsiderare gli impegni assunti per la costruzione da parte loro di appositi complessi immobiliari.

Infatti la società nell'esercizio in esame è stata costretta a respingere una parte di clientela perché le sue attrezzature non potevano far fronte alle crescenti domande.

È stato già predisposto dalla società un piano di ristrutturazione e di ampliamento del complesso alberghiero termale per la cui attuazione si è in attesa dei relativi mezzi da attingere all'aumento del fondo di dotazione dell'Ente.

Comunque la società ha proseguito nella sua politica di contenimento dei costi e di dilatazione dei ricavi (nello stato delle cose unico possibile) che ha portato a diminuire la perdita di esercizio pari a lire 162.334.007 inferiore di lire 5.414.334 nei confronti di quella dello esercizio 1970.

Tale perdita, tuttavia, è superiore al capitale sociale e pertanto l'Ente, nella sua qualità di azionista è dovuto intervenire per la copertura della perdita stessa per un importo di lire 162.575.000 risultando un residuo degli esercizi precedenti per lire 241.599.000.

*Terme di Salsomaggiore S.p.A.* — La società ha chiuso l'esercizio 1971 con una perdita di lire 123.944.102 maggiore di lire 13.597.054 di quella dell'esercizio precedente.

La situazione della società può essere compendiate nelle seguenti cifre: al 1971, che segna il termine del programma di rinnovamento e potenziamento del compendio termale, con la entrata in attività della piscina che fa seguito all'entrata in gestione del nuovo stabilimento «Luigi Zoia», la società ha effettuato investimenti per lire 4.607.281.477, al netto delle alienazioni.

Tali investimenti sono stati finanziati per lire 867.739.003 con mezzi propri per lire 1.566.700.147 con debiti a breve; per lire 2.544.049.670 con mutui a lungo termine e per lire 311.167.273 con il fondo indennità di anzianità del personale.

Il disavanzo finanziario al 31 dicembre 1971 ammonta a lire 6.585.745.415 superiore di lire 231.245.735 a quello dell'esercizio precedente.

Gli interessi passivi corrisposti dalla società per l'indebitamento di cui sopra è cenno sono pari a lire 366.154.065.

È ovvio che tutti gli sforzi compiuti dall'Ente e dalla società per conseguire apprezzabili risultati economici sono frustrati dal gravame degli oneri passivi di cui sopra. Anche tale situazione dovrà senz'altro migliorare allorché l'E.A.G.A.T. sarà posto nella condizione di poter fornire alla società denaro fresco onde riequilibrare il rapporto tra capitale sociale e immobilizzazione.

*S.A.L.V.A.R.* — In tale società l'E.A.G.A.T. partecipa con una quota azionaria pari al 59,9375 per cento e gli altri azionisti (Comune di Merano, Regione Trentino Alto Adige e Azienda di Cura e soggiorno di Merano) con il 40,0625 per cento.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di lire 9.595.288 sensibilmente inferiore a quella del precedente esercizio 1970 (lire 69.051.757); essa è il risultato di maggiori ricavi conseguiti per lire 53.936.199 e da minori spese per lire 5.520.270.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per lire 272.185.324 per il completamento del nuovo complesso termale per cui il totale degli investimenti al 31 dicembre 1971 ammonta a lire 1.554.915.726 finanziati con un mutuo di circa 567 milioni.

*Terme di S. Cesarea S.p.A.* — È unitamente ad Acqui in concessione a terzi. I risultati dell'esercizio hanno fatto registrare una perdita di lire 7.056.561 leggermente inferiore (lire 617.783) a quella registrata nel 1970.

*S.I.N.T.* — Tale società non esercita l'attività termale ma è proprietaria del complesso del Solaro che, unitamente alle Antiche Terme, di proprietà del Comune, è stato affidato in gestione alla società Terme Stabiane in base ad una serie di convenzioni a suo tempo stipulate, che prevedevano tra l'altro anche la misura dei canoni da corrispondere agli enti proprietari.

Nel corso della gestione tale misura fu ritenuta inadeguata alle esigenze finanziarie della SINT per cui nel 1970 si addivenne alla stipula di una nuova convenzione che fissò anche il nuovo canone di locazione nella misura del 10 per cento del fatturato di cui il 75 per cento a favore della SINT e 25 per cento a favore del Comune.

Dato il costante e progressivo favorevole andamento della gestione, la SINT ha potuto incassare una somma superiore a quella degli anni precedenti per cui la società si verrà a trovare negli esercizi futuri in condizioni economiche più favorevoli.

L'esercizio 1971 ha chiuso con una perdita di lire 85.024.947 inferiore di lire 3.269.251 relativa all'esercizio 1970 che a sua volta chiuse con una perdita inferiore di lire 72.531.827 a quella del 1969. Su di essa hanno influito in particolar modo gli oneri finanziari per lire 103.156.267. Si può anticipare che anche per il 1972 la situazione della SINT ha migliorato notevolmente avendo percepito un canone superiore in relazione ad un maggior fatturato fatto registrare dalla società Terme Stabiane.

Comunque tale canone, anche così migliorato, non è tuttora sufficiente neanche al completo pagamento delle rate di mutui contratti dalla SINT per la realizzazione del complesso termale per cui, avvalendosi di apposita clausola prevista nella nuova convenzione ha richiesto un ulteriore aumento della percentuale.

L'E.A.G.A.T. ha dovuto intervenire per il ripianamento delle perdite, in base all'articolo 2447 per un importo di lire 86.298.000 essendoci un residuo di perdite precedenti per lire 1.278.267 che sommata alla perdita dell'esercizio di lire 85.024.947 danno un totale di lire 86.303.213.

*Terme Sibarite S.P.A.* — L'esercizio in esame riflette il terzo anno di effettiva attività stagionale del compendio termale che risente tuttavia di un difficile avviamento che si sta tentando di superare con una opportuna politica di incentivazione.

Il risultato del 1971 registra una perdita di lire 30.552.382 che, anche se inferiore all'anno precedente (lire 37.061.291), denota un andamento gestionale in notevole squilibrio. Infatti a fronte di un apprezzabile aumento dei proventi termali per prestazioni a favore di assistiti convenzionati, vi è stato di contro una diminuzione dei proventi degli assistiti normali, nonché un sensibile aumento in quasi tutte le voci di spesa.

Per il fatto che nel passato si erano accumulate perdite per lire 37.113.636 e che nello esercizio in esame essa perdita è di lire 30.552.382 per un totale di lire 67.666.018, l'Ente ha voluto provvedere al ripianamento di esse per un importo di lire 67.600.000.

*Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A.* — Questa società ha praticamente cessato la sua attività industriale e commerciale a causa delle mutate condizioni ambientali sia del Mar Piccolo in Taranto sia dei Laghi Campani, Fusaro e Miseno, per cui è allo studio la possi-

bilità di una diversa destinazione della società stessa che per le ragioni suddette si è temporaneamente trasformata in una società « immobiliare ».

L'esercizio 1970-1971 si è chiuso con un utile di lire 62.458.052 per una sopravvenienza attiva di lire 150.000.000 che rappresenta il saldo corrisposto alla Italsider per effetto degli accordi in precedenza intervenuti.

Si trascurano le altre partecipazioni dell'Ente (Adua, Sic, Viril, Casa Nostra) perché hanno scarsissima rilevanza nei confronti del bilancio E.A.G.A.T.

In conclusione i risultati registrati dalle aziende del gruppo nell'anno 1971 sono i seguenti:

Perdite per . . . . .	L.	1.309.445.096
Utili per . . . . .	»	214.442.359
		<hr/>
con un saldo negativo di . . . . .	L.	1.095.002.737
		<hr/> <hr/>

Gli interessi passivi corrisposti sono pari a lire 1.400.691.791.

Non è forse inopportuno in questa sede riportare alcune cifre fra le più significative, che valgono ad illustrare la politica dell'Ente e le difficoltà incontrate per la realizzazione del piano di investimenti.

Dalla costituzione delle società del gruppo (giugno 1961) al 31 dicembre 1971 si hanno:

Immobilizzazione per . . . . .	L.	32.724.188.421
Conferimenti in beni . . . . .	»	11.176.886.000
		<hr/>
Totale immobilizzazioni . . . . .	L.	43.901.074.421
Debiti a breve termine . . . . .	»	11.427.533.105
Debiti a lungo termine . . . . .	»	15.562.909.492
		<hr/>
Per un totale di . . . . .	L.	27.990.442.597
		<hr/> <hr/>

Nello stesso periodo le aziende hanno fatto registrare:

Perdite per . . . . .	L.	7.348.768.306
Utili per . . . . .	»	1.888.923.834
		<hr/>
Con un saldo negativo di . . . . .	L.	5.459.844.472
		<hr/> <hr/>

hanno corrisposto gli interessi passivi per lire 6.758.939.446 ai quali si aggiungono interessi di preammortamento trasferiti a patrimonio per lire 871.417.527 per un totale, quindi, di lire 7.630.356.973.

Sono stati effettuati ammortamenti per lire 5.831.909.178 e sono stati pagati oneri fiscali per lire 6.543.360.929 da cui erano esenti le gestioni demaniali o precedenti la costituzione dell'E.A.G.A.T.

Si assicura, infine, che il valore delle partecipazioni azionarie iscritte in bilancio per lire 12.526.959.865, è stato determinato in conformità ai criteri di cui all'articolo 2425 n. 4 del Codice civile.

\* \* \*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1972

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

ATTIVO			
Banche (All. A) . . . . .	L.	8.628.548	
Cassa . . . . .	»	600.000	
			L. 9.228.548
Crediti verso società controllate (All. B) . . . . .			» 682.311.675
Crediti diversi (All. C) . . . . .	L.	6.418.387	
Crediti per cauzioni . . . . .	»	776.489	
Ratei attivi (All. D) . . . . .	»	377.970	
			» 7.572.846
Partecipazioni azionarie (All. E) . . . . .			» 12.526.959.865
Mobili, arredi, macchine per scrivere e per cal- colo, impianti (All. F) . . . . .	L.	44.269.226	
Automezzi (All. G) . . . . .	»	8.839.800	
Biblioteca . . . . .	»	4.417.334	
			» 57.526.360
Finanziamenti alle società controllate per opere di incremento e miglio- ramento patrimonio termale (All. H) . . . . .			» 3.458.777.624
Totale dell'attivo . . . . .	L.		16.742.376.918
Disavanzi degli esercizi precedenti (All. I) . . . . .	»		4.831.357.191
Disavanzo di esercizio . . . . .	»		1.774.649.822
Totale attivo e disavanzi . . . . .	L.		23.348.383.931
Società controllate per fidejussioni (All. L) . . . . .	»		7.575.000.000
Società controllate per titoli di proprietà a cauzione di amministra- tori (All. M) . . . . .	»		21.880.000
Terzi per titoli di proprietà a garanzia di mutui concessi a società controllate (All. N) . . . . .	»		28.200.000
Totale generale . . . . .	L.		30.973.463.931

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

PASSIVO			
Debiti verso banche (All. O) . . . . .	L.	1.256.058.426	
Debiti verso società controllate (All. P) . . . . .	»	1.028.172.709	
Debiti diversi (All. Q) . . . . .	»	185.320.446	
Ratei passivi (All. R) . . . . .	»	20.056.765	
Fondo indennità liquidazione personale . . . . .	»	238.652.283	
Fondo imposte (All. S) . . . . .	»	34.368.724	
Totale passivo . . . . .	L.		2.762.629.353

Fondo ammortamenti (All. T) . . . . .	L.	45.025.308
Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale (All. U) . . . . .	»	7.300.000.000
Fondo di dotazione (All. V) . . . . .	»	13.240.729.270
<hr/>		
Totale passivo, fondi patrimoniali . . . . .	L.	23.348.383.931
Fidejussioni per conto di società controllate . . . . .	»	7.575.000.000
Titoli di proprietà presso terzi a cauzione di amministratori . . . . .	»	21.880.000
Titoli di proprietà a garanzia di mutui concessi a società controllate . . . . .	»	28.200.000
<hr/>		
Totale generale . . . . .	L.	30.973.463.931
<hr/> <hr/>		

### CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1972

#### PROVENTI E RENDITE

Dividendi da partecipazioni azionarie (All. 1) . . . . .	L.	131.892.000
Interessi attivi su depositi bancari (All. 2) . . . . .	»	481.962
Interessi attivi su finanziamenti alle società controllate (All. 3) . . . . .	»	12.966.040
Proventi diversi (All. 4) . . . . .	»	1.008.042
Rimborsi da terzi di stipendi di emolumenti ed oneri relativi . . . . .	»	3.956.663
<hr/>		
Totale proventi e rendite . . . . .	L.	150.304.707
Disavanzo di esercizio . . . . .	»	1.774.649.822
<hr/>		
Totale proventi e rendite e disavanzo . . . . .	L.	1.924.954.529
<hr/> <hr/>		

### CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1972

#### SPESE E PERDITE

Stipendi oneri previdenziali, assistenziali e varie (All. 5) . . . . .	L.	383.799.956
Quota indennità liquidazione personale . . . . .	»	52.946.394
Compensi a terzi . . . . .	»	6.916.800
Costi dei servizi e generali (All. 6) . . . . .	»	42.820.963
Costi per studi scientifici (All. 7) . . . . .	»	1.809.409
Costi generali di pubblicità (All. 8) . . . . .	»	472.000
Costi diversi amministrativi (all. 9) . . . . .	»	44.407.168
Ammortamenti . . . . .	»	3.035.335
Oneri tributari (All. 10) . . . . .	»	7.966.029
Oneri finanziari (All. 11) . . . . .	»	64.307.475
Perdite su partecipazioni azionarie (All. 12) . . . . .	»	1.316.473.000
<hr/>		
Totale spese e perdite . . . . .	L.	1.924.954.529
<hr/> <hr/>		

## ALLEGATO A

## BANCHE

Banco di Santo Spirito . . . . .	L.	299.435
Banco di Roma . . . . .	»	8.132.660
Banco di Napoli . . . . .	»	196.453
	L.	<u>8.628.548</u>

## ALLEGATO B

## CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A. . . . .	L.	22.100.000
S.I.N.T. . . . .	»	48.934
Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	»	56.382.780
Terme di Casciana S.p.A. . . . .	»	10.015
Terme di Chianciano S.p.A. . . . .	»	3.593.105
Terme di Recoaro S.p.A. . . . .	»	333.433.286
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	63.319.540
Terme di Salsomaggiore S.p.A. . . . .	»	138.922.313
Terme di Santa Cesarea S.p.A. . . . .	»	50.555.446
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	13.946.256
	L.	<u>682.311.675</u>

## ALLEGATO C

## CREDITI DIVERSI

Anticipazioni al personale . . . . .	L.	3.852.209
Avv. Vinicio De Matteis . . . . .	»	300.000
Regione Lazio . . . . .	»	2.252.178
Borghini società in accomandita semplice . . . . .	»	14.000
	L.	<u>6.418.387</u>

## ALLEGATO D

## RATEI ATTIVI

Interessi attivi su depositi bancari maturati e non riscossi alla data del 31 dicembre 1972:

Banca Nazionale del Lavoro c/c 201732 . . . . .	L.	85.700
Banco di Roma c/c 0003081 . . . . .	»	289.480
Banco di S. Spirito c/c 19805 . . . . .	»	1.230
Banco di Napoli c/c 12521 . . . . .	»	1.560
	L.	<u>377.970</u>

## PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A. quota partecipazione 99,9962 % n. 130.000 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	L.	1.300.000.000
Società Immobiliare Civile « Adua » quota partecipazione 32 % n. 96.543 azioni v.n. L. 100 cadauna . . . . .	»	9.654.300
Società Immobiliare civile « Casa Nostra » quota partecipazione 94,5 % n. 378 azioni v.n. L. 150 cadauna . . . . .	»	56.700
Società Immobiliare Nuove Terme di Castellammare di Stabia quota partecipazione 100 % n. 3.000 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	30.000.000
Società Incremento Stazione Termale Chianciano quota partecipazione 37,5 % n. 3.750 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	37.500.000
Società Lavorazione valorizzazione Acque radioattive quota partecipazione 59,9375 % n. 141.671 azioni v.n. L. 5.500 cadauna . . . . .	»	779.190.500
Società Napoletana Terme di Agnano quota partecipazione 100 % n. 2.000.000 azioni v.n. L. 100 cadauna . . . . .	»	200.000.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia Lacco quota partecipazione 40 % n. 40.000 azioni v.n. L. 100 cadauna . . . . .	»	4.000.000
Terme di Acqui S.p.A. quota partecipazione 99,9975 % n. 181.796 azioni v.n. L. 10.000 cdauna . . . . .	»	1.817.960.000
Terme di Casciana S.p.A. quota partecipazione 60 % n. 30.000 azioni v.n. L. 1.000 cadauna . . . . .	»	50.000.000
Terme di Castrocaro S.p.A. quota partecipazione 99,9896 % n. 47.960 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	479.600.000
Terme di Chianciano S.p.A. quota partecipazione 99,9944 % n. 140.100 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	1.401.000.000
Terme di Montecatini S.p.A. quota partecipazione 99,9984 % n. 306.575 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	3.065.750.000
Terme di Recoaro S.p.A. quota partecipazione 99,9951 % n. 100.000 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	1.000.000.000
Terme di Salice S.p.A. quota partecipazione 100 % n. 110.000 azioni v.n. L. 1.000 cadauna . . . . .	»	980.000.000
Terme di Salsomaggiore S.p.A. quota partecipazione 99,9955 % n. 109.995 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	1.099.950.000
Terme di Santa Cesarea S.p.A. quota partecipazione 99,9751 % n. 10.617 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	106.170.000
Terme Sibarite S.p.A. quota partecipazione 100 % n. 37.500 azioni v.n. L. 2.000 cadauna . . . . .	»	166.128.365
	L.	<u>12.526.959.865</u>

## MOBILI, ARREDI, MACCHINE PER SCRIVERE PER CALCOLO E IMPIANTI

Arredi . . . . .	L.	3.664.691
Impianti . . . . .	»	4.058.269
Macchine . . . . .	»	9.867.211
Mobili . . . . .	»	26.679.054
	L.	<u>44.269.226</u>



## ALLEGATO G

## AUTOMEZZI

Autovettura FIAT 1300 . . . . .	L.	1.275.820
Autovettura Alfa Romeo 1750 . . . . .	»	2.015.000
Autovettura FIAT 130 . . . . .	»	3.696.100
Autovettura FIAT 132 . . . . .	»	1.852.880
		<hr/>
	L.	8.839.800
		<hr/> <hr/>

## ALLEGATO H

FINANZIAMENTI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER OPERE DI INCREMENTO  
E MIGLIORAMENTO PATRIMONIO TERMALE

a) Somme erogate in conto lavori previsti dal « Piano finanziario quadriennale 1963-1966 »:

Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A. . . . .	L.	84.600.620
Terme di Acqui S.p.A. . . . .	»	111.254.014
Terme di Castrocaro S.p.A. . . . .	»	135.960.000
Terme di Chianciano S.p.A. . . . .	»	190.000.000
Terme di Montecatini S.p.A. . . . .	»	276.850.256
Terme di Salsomaggiore S.p.A. . . . .	»	186.178.509
Terme di S. Cesarea S.p.A. . . . .	»	61.721.905
Terme di Sibarite S.p.A. . . . .	»	35.737.292
		<hr/>
	L.	1.082.302.596

b) Somme erogate per interessi passivi di preammortamento e rate ammortamento su mutui previsti dal « Piano finanziario quadriennale 1963-1966 »:

S.I.N.T. . . . .	L.	230.926.656
Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	»	60.133.945
Terme di Acqui S.p.A. . . . .	»	24.239.315
Terme di Casciana S.p.A. . . . .	»	26.272.377
Terme di Montecatini S.p.A. . . . .	»	204.555.714
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	379.765.817
Terme di Salsomaggiore S.p.A. . . . .	»	124.241.405
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	13.436.540
		<hr/>
	L.	1.063.571.769

c) Interessi passivi e spese per sconto annualità statali . . . . » 54.208.430

d) Somme erogate per lavori, investimenti ed attrezzature previsti dal « Nuovo programma di ripartizione » (in conto fondo residuo di lire 1.102.697.404):

Centro It. Tarantino Campano . . . . .	L.	2.631.080	
S.I.N.T. . . . .	»	499.436.000	
Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	»	46.337.464	
Terme di Acqui S.p.A. . . . .	»	803.616	
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	368.943.965	
Terme di Santa Cesarea S.p.A. . . . .	»	50.000.000	
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	64.948.728	
			L. 1.033.100.853

e) Somme erogate per interessi passivi di preammortamento e rate di ammortamento mutui previsti dal « Nuovo programma di ripartizione » (in conto fondo residuo di lire 1.532.106.436):

S.I.N.T. . . . .	L.	178.320.629	
Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	»	193.266.055	
Terme di Acqui S.p.A. . . . .	»	86.760.685	
Terme di Casciana S.p.A. . . . .	»	62.527.623	
Terme di Montecatini S.p.A. . . . .	»	88.072.229	
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	490.387.033	
Terme di Salsomaggiore S.p.A. . . . .	»	162.508.595	
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	57.823.270	
			L. 1.319.666.119
			L. 4.552.849.767

Contributi già trasferiti in aumento del capitale delle rispettive società a norma dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960 n. 649 e successive modifiche:

S.I.N.T. . . . .	L.	521.058.319	
Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	»	143.397.300	
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	378.371.784	
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	51.244.740	
			L. 1.094.072.143
			L. 3.458.777.624

ALLEGATO I

DISAVANZI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Esercizio 1960-1961 . . . . .	L.	224.450.424
Esercizio 1962 . . . . .	»	160.407.570
Esercizio 1963 . . . . .	»	10.850.070
Esercizio 1964 . . . . .	»	69.274.526
Esercizio 1965 . . . . .	»	661.416.015
Esercizio 1966 . . . . .	»	594.345.864
Esercizio 1967 . . . . .	»	633.435.989
Esercizio 1968 . . . . .	»	292.418.307
Esercizio 1969 . . . . .	»	743.478.645
Esercizio 1970 . . . . .	»	813.841.390
Esercizio 1971 . . . . .	»	627.438.291
	L.	4.831.357.191

## SOCIETÀ CONTROLLATE PER FIDEJUSSIONI

## S.I.N.T.:

Banco di Napoli . . . . .	L.	875.000.000
Terme di Acqui S.p.A.:		
Direzione Generale Istituti Previdenza . . . . .	»	600.000.000
Terme di Casciana S.p.A.:		
Cassa di Risparmio di Volterra . . . . .	»	400.000.000
Terme di Recoaro S.p.A.:		
Direzione Generale Istituti di Previdenza . . . . .	»	1.000.000.000
I.M.I. . . . .	»	1.000.000.000
Terme di Salsomaggiore S.p.A.:		
Direzione Generale Istituti di Previdenza . . . . .	»	3.700.000.000
	L.	<u>7.575.000.000</u>

SOCIETÀ CONTROLLATE PER TITOLI DI PROPRIETÀ  
A CAUZIONE DI AMMINISTRATORI

Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	L.	1.400.000
Società Immobiliare Civile « Adua » n. 2.000 azioni v.n. L. 100 cadauna	»	200.000
Società Immobiliare Nuove Terme di Castellammare di Stabia n. 20 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	200.000
Società Incremento Stazione Termale Chianciano n. 400 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	4.000.000
Società Lavorazione Valorizzazione Acque Radioattive n. 160 azioni v.n. L. 5.500 cadauna . . . . .	»	880.000
Società Napoletana Terme di Agnano n. 180 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . . . .	»	1.800.000
Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia Lacco n. 4.000 azioni v.n. L. 100 cadauna . . . . .	»	400.000
Terme di Acqui S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . .	»	1.400.000
Terme di Casciana S.p.A. n. 800 azioni v.n. L. 1.000 cadauna . .	»	800.000
Terme di Castrocaro S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna .	»	1.400.000
Terme di Chianciano S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna .	»	1.400.000
Terme di Montecatini S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna .	»	1.400.000
Terme di Recoaro S.p.A. n. 20 azioni v.n. L. 10.000 cadauna . . .	»	200.000
Terme di Salice S.p.A. n. 2.000 azioni v.n. L. 1.000 cadauna . . .	»	2.000.000
Terme di Salsomaggiore S.p.A. n. 140 azioni v.n. L. 10.000 cadauna .	»	1.400.000
Terme di Santa Cesarea S.p.A. n. 160 azioni v.n. L. 10.000 cadauna .	»	1.600.000
Terme Sibarite S.p.A. n. 700 azioni v.n. L. 2.000 cadauna . . . . .	»	1.400.000
	L.	<u>21.880.000</u>

ALLEGATO N

TERZI PER TITOLI DI PROPRIETÀ A GARANZIA DI MUTUI  
CONCESSI A SOCIETÀ CONTROLLATE

Numero 2.820 azioni v.n. L. 10.000 della S.I.N.T. depositate presso  
la Cassa del Mezzogiorno a garanzia di un mutuo concesso alla  
società su indicata . . . . . L. 28.200.000

ALLEGATO O

DEBITI VERSO BANCHE

Banca Nazionale del Lavoro c/c 201732 . . . . . L. 756.058.426  
Banca Morgan Vonwiller c/c 80851/2 . . . . . » 500.000.000  
L. 1.256.058.426

ALLEGATO P

DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

S.I.N.T. . . . . L. 45.563.684  
Terme di Montecatini S.p.A. . . . . » 282.609.025  
Terme di Recoaro S.p.A. . . . . » 700.000.000  
L. 1.028.172.709

ALLEGATO Q

DEBITI DIVERSI

Fornitori:

Vincenzo Tarantino Via Ferdinando di  
Savoia - Roma . . . . . L. 115.540  
S.p.A. Rank Xerox Via Andrea Costa, 17 -  
Milano . . . . . » 362.200  
Ente Nazionale Energia Elettrica Via del  
Pozzetto, 113 - Roma . . . . . » 460.501  
S.I.P. P.za Mastai n. 9 - Roma . . . . . » 1.784.293  
Parma Antonio e Figli s.a.s. Via G. Mar-  
coni, 75 - Saronno . . . . . » 25.700

Tappezzeria Artigiana Marino Marini Via di Parione, 39 - Roma . . . . .	L.	182.000	
Samu-Castelli S.p.A. P.za Augusto Imperatore, 15 - Roma . . . . .	»	28.055	
C.I.M. Via Pastrengo - Roma . . . . .	»	1.656.000	
Iacorossi Via Ostiense, 333 - Roma . . . . .	»	5.400	
Ditta U. Mursia Via Tadino 29 - Milano . . . . .	»	180.000	
Evitudio Cecchini Via Faa di Bruno, 35 - Roma . . . . .	»	37.900	
Giuseppe Cordoni Via Monte Massico, 30 - Roma . . . . .	»	29.100	
Light Fire Combustibili s.r.l. Largo Luigi Antonelli, 9 - Roma . . . . .	»	113.600	
O.I.DE.DI. Via Portuense, 489 - Roma . . . . .	»	8.400	
La Teverina Via Polesine, 8 - Roma . . . . .	»	332.800	
Alimandi Mario Via Tunisi, 10 - Roma . . . . .	»	14.700	
Galleria del Libro s.r.l. Via Nazionale, 246 - Roma . . . . .	»	5.100	
Renato Mariotti Via Flavio Stilicone, 288 - Roma . . . . .	»	25.000	
Di Veroli Angelo Via Buonarroti, 14 - Roma . . . . .	»	528.000	
Ditta Marco Bellucci Via Salaria, 109 - Roma . . . . .	»	110.000	
Giunti Bemporad Marzocco S.p.A. Via Scipione Ammirato, 35 - Firenze . . . . .	»	21.000	
Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. Via E. Q. Visconti, 8 - Roma . . . . .	»	12.600	
Giornalaio Via del Babuino - Roma . . . . .	»	3.920	
		<hr/>	L. 6.041.819
<b>Erario:</b>			
Ricchezza Mobile e Imposta complementare . . . . .	»		58.857.142
<b>Oneri sociali e previdenziali:</b>			
Istituto Nazionale previdenza sociale . . . . .	L.	24.921.485	
ENPDEDP GESCAL . . . . .	»	4.492.135	
		<hr/>	» 29.413.620
<b>Personale:</b>			
14 <sup>a</sup> 15 <sup>a</sup> 16 <sup>a</sup> mensilità 1972 . . . . .	L.	49.602.344	
Premio di rendimento 1972 . . . . .	»	15.781.342	
Conguaglio assegni familiari 1972 . . . . .	»	89.380	
Eredi Pacileo . . . . .	»	153.313	
		<hr/>	» 65.626.379
<b>Organi sociali:</b>			
Consiglieri e Sindaci . . . . .	»		4.045.576

Diversi:

Ing. Emilio Pozzi (Terme di Salice S.p.A.) .	L.	20.226.360	
Sigg. Cesana (Terme Sibarite S.p.A.) . . .	»	1.086.215	
America Italian Lloyd P.zza del Po- polo, 19 - Roma . . . . .	»	23.000	
Terme Stabiane S.p.A. . . . .	»	335	
		<hr/>	L. 21.335.910
			<hr/> L. 185.320.446 <hr/> <hr/>

ALLEGATO R

RATEI PASSIVI

Interessi passivi su scoperti bancari maturati e non pagati alla data del 31 dicembre 1972:

Banca Nazionale del Lavoro c/c 201732 . . . . .	L.	8.365.561
Banca Commerciale Italiana c/c 24432 . . . . .	»	9.824.465
Banca Morgan Vonwiller c/c 80850 . . . . .	»	1.866.739
		<hr/>
	L.	20.007.765
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO S

FONDO IMPOSTE

Consistenza al gennaio 1972 . . . . .	L.	36.557.896
Pagamenti effettuati nell'esercizio 1972 . . . . .	»	2.189.172
		<hr/>
	L.	34.368.724
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO T

FONDO AMMORTAMENTI

	Fondo al 1971	Variazioni	Quota	Fondo al 1972
Mobili, arredi, macchine, impianti e biblioteca . . . . .	38.677.028	248.400	2.194.850	40.623.478
Automezzi . . . . .	5.454.159	1.892.814	840.485	4.401.830
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	44.131.187	2.141.214	3.035.335	45.025.308
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

FONDO INCREMENTO E MIGLIORAMENTO PATRIMONIO TERMALE  
(Art. 8 legge 21 giugno 1960 n. 649 e legge 16 agosto 1962 n. 1358)

## ANNUALITÀ DI CONTRIBUTI RISCOSSI

1959	.....	L.	300.000.000
1960	.....	»	700.000.000
1961	.....	»	700.000.000
1962	.....	»	700.000.000
1963	.....	»	700.000.000
1964	.....	»	350.000.000
1965	.....	»	700.000.000
1966	.....	»	700.000.000
1967	.....	»	700.000.000
1968	.....	»	700.000.000
1969	.....	»	700.000.000
1970	.....	»	350.000.000
			<hr/>
		L.	7.300.000.000
			<hr/> <hr/>

*Impiego del fondo:*

Somme erogate per finanziamenti di opere di incremento e miglioramento patrimonio termale al 31 dicembre 1972 (vedasi allegato H a + d)	.....	L.	2.115.403.449
Somme erogate per pagamento di interessi passivi di preammortamento e rate di ammortamento dei mutui (vedasi allegato H b + e)	.....	»	2.383.237.888
Interessi passivi e spese per sconto annualità statali (vedasi allegato H c)	.....	»	54.208.430
Somme erogate per acquisto nuove aziende:			
S.I.T.	.....	L.	30.000.000
Terme di Salice S.p.A.	.....	»	980.000.000
Terme Sibarite S.p.A.	.....	»	166.128.365
			<hr/>
		»	1.176.128.365

## Somme erogate per aumenti di capitale sociale delle società del gruppo:

S.A.L.V.A.R.	.....	L.	598.750.000
Società Immobiliare Civile «ADUA»	.....	»	9.398.300
Società Nap. Terme Agnano	.....	»	30.866.700
Terme di Salice S.p.A.	.....	»	100.000.000
Terme di Salsomaggiore S.p.A.	.....	»	549.970.000
			<hr/>
		»	1.288.985.000
			<hr/>
		L.	7.017.963.132
Disponibilità residua del fondo	.....	»	282.036.868
			<hr/>
		L.	7.300.000.000
			<hr/> <hr/>

## FONDO DI DOTAZIONE

Somme in contanti . . . . .	L.	2.002.023.270
Valore delle partecipazioni azionarie conferite all'E.A.G.A.T. con legge 21 giugno 1960 n. 649 e successive modifiche . . . . .	»	11.238.706.000
	L.	<u>13.240.729.270</u>

Il conferimento iniziale in contanti è stato di lire 1.000.000.000 cui si è aggiunta la somma di lire 2.023.270 quale valore finale di liquidazione della società ELAMI di Salsomaggiore ed in data 9 ottobre 1970, la somma di lire 1.000.000.000 quale adeguamento del fondo stesso.

Le partecipazioni in questione riguardano le seguenti società:

- Centro Ittico Tarantino Campano S.p.A.;
- Società Azionaria Lavorazione Valorizzazione Acque Radioattive;
- Società Immobiliare Civile « Adua »;
- Società Immobiliare Civile « Casa Nostra »;
- Società Incremento Stazione Termale Chianciano;
- Società Napoletana Terme di Agnano;
- Società Valorizzazione Idroterapia Radioattività Ischia Lacco;
- Terme di Acqui S.p.A.;
- Terme di Castrocaro S.p.A.;
- Terme di Chianciano S.p.A.;
- Terme di Montecatini S.p.A.;
- Terme di Recoaro S.p.A.;
- Terme di Salsomaggiore S.p.A.;
- Terme di Santa Cesarea S.p.A.

Il valore delle partecipazioni azionarie corrisponde al valore nominale delle azioni attribuite all'EAGAT ed in forza dell'articolo 4 della legge 21 giugno 1960 n. 649 successivamente ridotto a norma dell'articolo 2343 del Cod. Civ.



## ALLEGATO 1

## DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE

S.I.C. . . . . .	L.	3.000.000
Terme di Chianciano . . . . .	»	128.892.000
		<hr/>
	L,	131.892.000
		<hr/> <hr/>

## ALLEGATO 2

## INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI

Banca Nazionale del Lavoro c/c 201732 . . . . .	L.	189.692
Banco di Roma c/c 0003081 . . . . .	»	289.480
Banco di S. Spirito c/c 19805 . . . . .	»	1.230
Banco di Napoli c/c 12521 . . . . .	»	1.560
		<hr/>
	L.	481.962
		<hr/> <hr/>

## ALLEGATO 3

## INTERESSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Società Napoletana Terme Agnano . . . . .	L.	1.540.405
Terme di Recoaro S.p.A. . . . .	»	8.365.825
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	2.703.855
Terme di Santa Cesarea S.p.A. . . . .	»	213.365
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	142.590
		<hr/>
	L.	12.966.040
		<hr/> <hr/>

## ALLEGATO 4

## PROVENTI DIVERSI

Utili su alienazioni . . . . .	L.	848.202
Interessi attivi su anticipazioni al personale . . . . .	»	159.840
		<hr/>
	L.	1.008.042
		<hr/> <hr/>

## ALLEGATO 5

## STIPENDI ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E VARIE

Retribuzioni al personale . . . . .	L.	204.030.080
Compensi lavoro straordinario . . . . .	»	7.398.824
Gratifiche contrattuali ed erogazioni straordinarie . . . . .	»	89.746.034
Contributi INPS carico EAGAT . . . . .	»	59.655.582
Contributi ENPDEDP e GESCAL carico EAGAT . . . . .	»	17.450.715
Contributi INAIL carico EAGAT . . . . .	»	187.380
Divise commessi . . . . .	»	469.000
Ferie non godute . . . . .	»	3.965
Viaggi e missioni . . . . .	»	3.202.376
Manifestazioni ed iniziative varie . . . . .	»	1.656.000
	L.	<u>383.799.956</u>

## ALLEGATO 6

## COSTI DEI SERVIZI E GENERALI

Assicurazioni . . . . .	L.	1.900.917
Cancelleria . . . . .	»	2.670.720
Energia elettrica . . . . .	»	1.852.918
Fitti passivi . . . . .	»	17.095.390
Manutenzione ed esercizio automezzi . . . . .	»	2.629.500
Manutenzione e pulizia locali . . . . .	»	5.736.635
Manutenzione mobili, macchine per scrivere per calcolo, impianti . . . . .	»	419.720
Postelegrafiche . . . . .	»	447.970
Riscaldamento . . . . .	»	718.800
Stampati . . . . .	»	1.506.465
Telefoniche . . . . .	»	6.147.653
Legali e notarili . . . . .	»	15.500
Abbonamenti a giornali e riviste . . . . .	»	1.149.195
Spese di rappresentanza . . . . .	»	243.010
Diverse . . . . .	»	286.570
	L.	<u>42.820.963</u>

## ALLEGATO 7

## COSTI PER STUDI SCIENTIFICI

Comitato scientifico . . . . .	L.	1.601.409
Corsi di perfezionamento . . . . .	»	208.000
	L.	<u>1.809.409</u>

ALLEGATO 8

**COSTI GENERALI DI PUBBLICITÀ**

Mostre . . . . .	L.	202.000
Pubblicità ed inserzioni . . . . .	»	270.000
		<hr/>
	L.	472.000
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 9

**COSTI DIVERSI AMMINISTRATIVI**

Consiglio di amministrazione . . . . .	L.	37.617.142
Collegio sindacale . . . . .	»	5.389.496
Viaggi e permanenze . . . . .	»	1.400.530
		<hr/>
	L.	44.407.168
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 10

**ONERI TRIBUTARI**

Imposte e tasse . . . . .	L.	1.371.429
Imposta cedolare . . . . .	»	6.594.600
		<hr/>
	L.	7.966.029
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 11

**ONERI FINANZIARI**

Interessi passivi e commissioni bancarie . . . . .	L.	50.749.775
Interessi passivi su finanziamenti società del gruppo . . . . .	»	13.557.700
		<hr/>
	L.	64.307.475
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO 12

**PERDITE SU PARTECIPAZIONI AZIONARIE**

S.I.N.T. . . . .	L.	86.298.000
Terme di Recoaro S.p.A. . . . .	»	1.000.000.000
Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	162.575.000
Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	67.600.000
		<hr/>
	L.	1.316.473.000
		<hr/> <hr/>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1972**

Il bilancio al 31 dicembre 1972, che il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione del Ministero delle Partecipazioni Statali, presenta le seguenti risultanze:

**STATO PATRIMONIALE**

Attività . . . . .	L.	16.742.376.918	
Disavanzo dell'esercizio precedente . . . . .	»	4.831.357.191	
			L. 21.573.734.109
Passività , . . . . .	L.	2.762.629.353	
Fondi patrimoniali (compreso il fondo ammortamento per lire 45.025.308) . . . . .	»	20.585.754.578	
			» 23.348.383.931
Disavanzo dell'esercizio 1972 . . . . .	L.		1.774.649.822

esclusi i conti d'ordine che pareggiano, all'attivo ed al passivo, per lire 7.627.280.000.

**CONTO ECONOMICO**

Spese e perdite . . . . .	L.	1.924.954.529	
Proventi e rendite . . . . .	»	150.304.707	
Disavanzo dell'esercizio 1972 . . . . .	L.		1.774.649.822

Ha notevolmente contribuito a determinare il risultato negativo sopra indicato la « Perdita su partecipazioni azionarie », con un importo di lire 1.316.473.000. Essa risulta così formata:

— S.I.N.T. . . . .	L.	86.298.000	
— Terme di Recoaro S.p.A. . . . .	»	1.000.000.000	
— Terme di Salice S.p.A. . . . .	»	162.575.000	
— Terme Sibarite S.p.A. . . . .	»	67.600.000	
	L.		1.316.473.000

e riguarda le riduzioni di capitali e i conseguenti aumenti degli stessi che l'Ente ha dovuto effettuare per coprire le perdite di gestione riportate da dette società negli esercizi 1971 e precedenti.

La perdita residua (lire 458.176.822) che costituisce il risultato economico della gestione propria dell'Ente per il 1972, è da attribuire alla differenza fra i ricavi ed i costi, questi ultimi superiori, come meglio si dirà in appresso, a quelli dell'esercizio precedente e ciò per ragioni obiettive.

Le perdite complessive dell'Ente che, alla data del 31 dicembre 1972, ascendono a complessive lire 6.606.007.013, postulano un urgente intervento delle competenti Amministra-

zioni dello Stato ai fini del loro ripianamento. È, peraltro, da precisare che l'aumento del fondo di dotazione non è programmato per sopperire alle perdite sopra accennate; esso sarà destinato a fronteggiare le esigenze finanziarie delle società del gruppo, che ormai denunciano una insostenibile illiquidità, resa evidente dal sempre maggiore indebitamento a breve e dagli oneri finanziari che i bilanci aziendali non sono più in grado di sopportare.

Ad avviso del Collegio è quindi, indispensabile che l'aumento del fondo di dotazione che il Parlamento ha in avanzato corso di esame e del quale si auspica la urgente approvazione non venga impiegato, sia pure in minima parte, in dispersivi nuovi interventi, ma sia destinato oltre che al completamento degli investimenti in corso di esecuzione all'anzidetto risanamento finanziario delle Società del Gruppo cui dovrà essere attribuito anche un congruo capitale di esercizio.

Queste ultime esigenze risulteranno ancor più evidenti ove si consideri che nel decennio 1962-1971 i bilanci sociali sono stati aggravati di interessi passivi per un ammontare di circa 7 miliardi di lire escludendosi dal conteggio gli interessi di preammortamento considerati ad incremento delle immobilizzazioni.

Ad avviso del Collegio, peraltro, si rende altresì indifferibile una adeguata azione dell'Ente volta ad incidere profondamente sulla politica tariffaria fin qui seguita dalle società, al fine di eliminare o quanto meno ridurre al minimo il costo sociale che esse in carenza di una adeguata legislazione, subiscono per la erogazione delle cure termali. Sembra, inoltre, opportuna una sostanziale modifica della organizzazione commerciale delle società che svolgono attività industriali con particolare riguardo alle terme di Recoaro S.p.A. Ciò al fine di promuovere, attraverso una più adeguata e moderna struttura l'indispensabile allargamento del mercato ed un sostanziale incremento delle vendite, resi necessari dai costi aziendali la cui rigidità continua a provocare ingenti perdite di gestione.

Particolare considerazione dovrà, inoltre, essere dedicata alla smobilizzazione dei cespiti patrimoniali delle singole imprese che non siano ritenuti strettamente necessari alla gestione aziendale, anche in prospettiva, e che oggi costituiscono un appesantimento delle gestioni senza essere suscettibili, ad avviso del Collegio, di apprezzabili miglioramenti.

Valga per tutte l'esempio delle attività alberghiere cui sono interessate diverse aziende del gruppo: alle attuali forme di gestione, negative o scarsamente remunerative — ove non si consideri realizzabile la cessione dei relativi cespiti —, sarebbe da porsi in attenta considerazione l'ipotesi della loro concentrazione in un unico organismo, anche con la partecipazione di altri enti pubblici che svolgono nel loro ambito analoga attività.

Il Collegio, infine, non può non sottolineare la necessità che nel bilancio dell'Ente ed in quello delle società del gruppo trovino appropriata collocazione le partite relative al « Fondo incremento e miglioramento patrimonio termale », costituite con i fondi di cui alle leggi 21 giugno 1960, n. 649 e 16 agosto 1962, n. 1358. Tanto più che il disegno di legge in corso di esame al Parlamento prevede, espressamente, la definitiva sistemazione nei bilanci delle partite di debito e di credito con lo Stato, anteriori alla trasformazione in società per azioni delle aziende patrimoniali (art. 1 della legge 21 giugno 1960 n. 649).

\* \* \*

Nel bilancio in esame, le più significative variazioni verificatesi, rispetto all'esercizio precedente, riguardano:

#### STATO PATRIMONIALE

##### *Attivo*

Banche (lire 8.628.548), con una minore giacenza di lire 175.501.508; partecipazioni azionarie (lire 12.526.959.865), con un incremento di lire 119.878.000; finanziamenti alle società controllate (lire 3.458.777.624) con un aumento di lire 137.403.678;